TREBBIANO DI SOAVE

Documento aggiornato al: 16/11/2026, 18:38. CREA/SNCV ©2011-2026.



Co-Costitutore: Vitis Rauscedo SCA
Nome della varietà: TREBBIANO DI SOAVE B.
Codice: 239
Sinonimi ufficiali: (254) VERDICCHIO BIANCO B., TURBIANA , TREBBIANO DI LUGANA
Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 46 del 23-2-2023
Origine : Zona DOC Lugana

B. – Clone I- Turbiana CTL 35

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Pozzolengo (DOC Lugana, BS)
Forma di allevamento	Capovolto singolo
Densità di impianto (ceppi/ha)	4.444
Periodo di osservazione	2014-2019

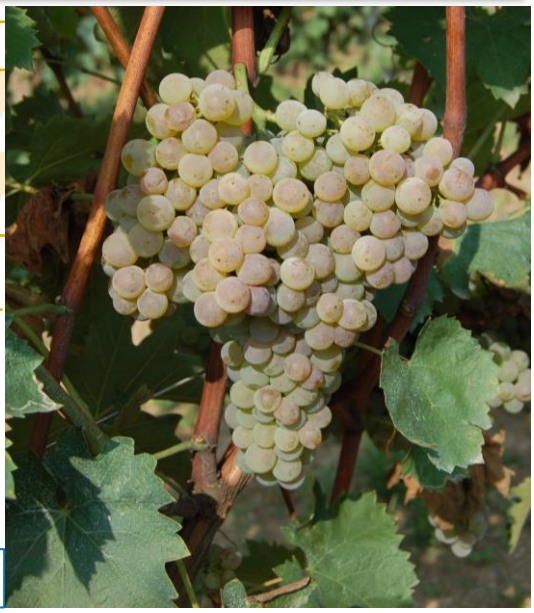
CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Biotipo: **Turbiana**
- ✓ Grappolo : Dimensione poco maggiore, leggermente più compatto
- ✓ Acino : più piccolo
- ✓ Vigoria: superiore
- ✓ Fertilità: nella media
- ✓ Produttività: moderatametne superiore

FASE FENOLOGICA	*EPOCA*
Germogliamento	I decade aprile
Fioritura	III decade maggio
Invaiatura	I decade agosto
Maturazione	II decade settembre

IL GRAPPOLO

- Grappolo: doppia ala, grande
- Acino: tondo, medio, giallo, buccia spessa



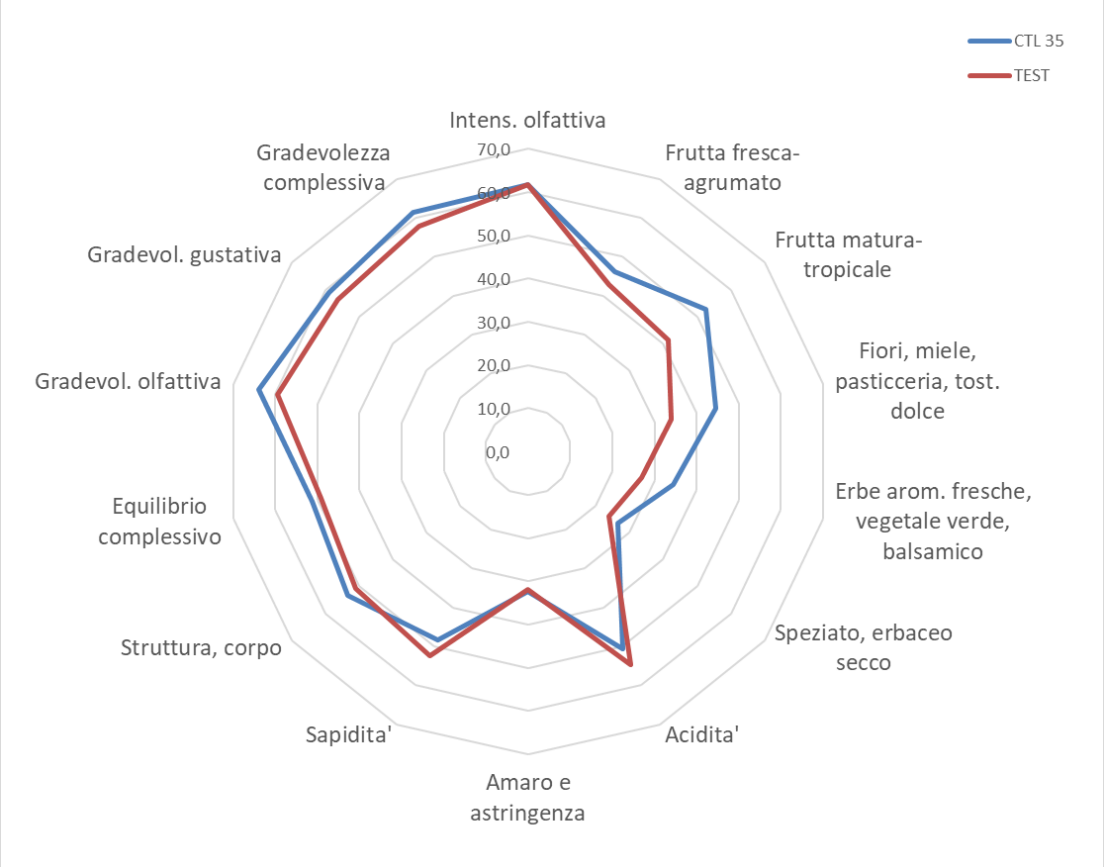
CTL 35

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE	CLONE
Botrite	Inferiore
Oidio	Nella media

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE	NOTE
Fertilità reale	0,88	Scarsa fertilità basale
Produzione per ceppo (Kg)	2,89	
Numero grappoli/ceppo	8	
Peso medio grappolo (g)	359	
Peso medio acino (g)	1,71	
Peso legno potatura (g/ceppo)	2,7	
Indice di Ravaz	1,1	

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
MOSTO	Zuccheri (°Brix)	21,5
	pH	3,25
	Acidità totale (g/l)	7,1
	Ac. Tartarico (g/l)	8,23
	Ac. Malico (g/l)	1,65

ANALISI SENSORIALE



DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Produce vino di media intensità olfattiva, ma con ottima complessità: spiccati sentori di frutta matura, fiori e miele, erbe aromatiche e balsamici, che lo rendono particolarmente apprezzato all'analisi olfattiva.
Al gusto, ben strutturato ed equilibrato.
Ottimo giudizio complessivo.
Molto adatto alla produzione di vini destinati al medio lungo affinamento, oltre che idoneo per vini di pronta beva.
Meno interessante per la prospettiva di produzione di basi spumante, ha buona attitudine alla raccolta tardiva.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Clone che si adatta alle condizioni tipiche del territorio e coltivabile in Nord-Centro Italia.
Idoneo alla coltivazione su terreni di varia natura, esprime le sue migliori prestazioni su terreni pesanti in abbinamento a portainnesti di medio o alto vigore.

PECULIARITÀ DEL CLONE

Clone con produttività sopra la media di popolazione grazie al maggior peso medio del grappolo, poco più compatto della media, ma con suscettibilità alla Botrite ben inferiore alla media.
Alla raccolta, mosto più zuccherino della media, con ottima tenuta acidica.

Caratteristica	Valutazione rispetto alla popolazione
Produttività	+
Grappolo: dimensioni	+
Grappolo: compattezza	+
Suscettibilità a Botrite	– –
Tenore zuccherino del mosto	++
Tenore acidico del mosto	+
Vino: gradevolezza olfattiva	++
Vino: sentori prevalenti	frutta matura, fiori
Vino: pregi prevalenti	Complessità olfattiva, struttura, equilibrio
Vino: attitudine a pronta beva	++
Vino: attitudine a affinamento	+++
Vino: attitudine spumantistica	– –
Vino: attitudine vendemmia ritardata	+